

• benchè io mi persuada, che appresso agli uomini prudenti non  
• avrà luogo questa interpretazione, perchè considereranno non  
• solo quali siano stati in ogni tempo i costumi e le azioni mie,  
• ma che io non ho trattato col re di Francia, nè con gli uomini  
• suoi se non come uomo vostro e per vostra commissione e co-  
• mandamento, e mi giustificherà oltre a questo, se io non m' in-  
• ganno, la probabilità delle ragioni, le quali mi fanno condiscen-  
• dere in questa sentenza. Noi trattiamo se si debba fare nuova  
• confederazione con Cesare, contraria alla fede data da noi, agli  
• obblighi della confederazione, che abbiamo col re di Francia,  
• cosa che a giudizio mio non vuol dire altro che stabilire in modo  
• la potenza di Cesare già terribile a ciascuno, che non ci essendo  
• mai più rimedio di moderarla o di abbassarla, cresca continua-  
• mente in nostro pregiudizio manifestissimo. Non abbiamo cagio-  
• ne alcuna che possa giustificare questa deliberazione, perchè il  
• re ha sempre osservato la nostra confederazione, e se gli effetti  
• non sono stati così pronti a rinnovare la guerra in Italia, si co-  
• nosce chiaramente, che poichè a questo lo stimolavano i proprii  
• interessi, non è proceduto da altro che dagl' impedimenti che  
• ha avuti e ha nel regno di Francia, i quali hanno potuto prolun-  
• gare i disegni suoi, ma non potranno già annichilargli, perchè  
• la volontà è sì ardente alla ricuperazione dello stato di Milano,  
• la potenza è sì grande, che sostenuti che avrà questi primi im-  
• peti degl' inimici, i quali sosterrà facilmente, niuna cosa lo ritar-  
• derà, che di nuovo non mandi forze grandissime di qua dai  
• monti. Vedemmo dell' una cosa e dell' altra più volte l' esempio  
• del re Luigi, il quale essendo assaltata la Francia con armi molto  
• più potenti che non sono queste, che di presente la molestano,  
• congiuratogli contro quasi tutto il mondo colla grandezza delle  
• sue forze, con la fortezza dei luoghi che sono in su i confini, con  
• la fede dei popoli facilmente si difese, e quando era nella opi-  
• nione di tutti gli uomini, che per la stracchezza della guerra gli  
• fosse necessario il riposo di qualche tempo, mosse subito in Italia